COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 132 DEL 27/05/2021

OGGETTO:	**PROROGA CONCESSIONE IN USO IMPIANTO SPORTIVO DEL TENNIS DI VIALE TRE MARTIRI AD A.S.D. CIRCOLO TENNIS - ROVIGO AI SENSI DEL D.LGS 34/2020 ART.216 COMMA 2 - CONVERTITO IN LEGGE 77/2020.**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventisette** del mese di **Maggio** alle ore **17:00** , in modalità telematica a mezzo collegamento Skype, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
TOVO ROBERTO	X	
FAVARETTO GIUSEPPE	X	
ZAMBELLO MIRELLA	X	
MERLO DINA	X	
PAVANELLO ANDREA		X
CATTOZZO LUISA		X
ALBERGHINI ERIKA	X	
BERNARDINELLO PATRIZIO	X	
TOTALE	7	2

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.Alessandro Ballarin, anch'egli collegato via Skype dalla Sede comunale.
Assume la Presidenza il Prof. Edoardo Gaffeo nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- i provvedimenti normativi approvati in seguito all'emergenza sanitaria internazionale:
  - la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
  - il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110);
  - il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
  - il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
  - il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali;
  - il Dpcm 26 aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
  - il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
  - il Dpcm 17 maggio 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
  - il Dpcm 18 maggio 2020 Modifiche al Dpcm 17 maggio 2020;
  - il decreto legge del 19 maggio 2020, n.34 -Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito, con modificazioni in L. 17.07.2020, n. 77;
  - il Dpcm 14 luglio 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Veneto adottate per evitare la diffusione del COVID19 sul territorio veneto;

Considerato che:

- i provvedimenti normativi sopra richiamati hanno avuto ed hanno un notevole impatto sullo svolgimento delle attività sportive sia agonistiche che amatoriali;
- la situazione eccezionale legata alla diffusione del COVID 19 ha di fatto sospeso/ridotto l' attività sportiva di tipo agonistico e di base all'interno degli impianti sportivi comunali;

Richiamato il contratto Rep. n. 5388 del 05.09.2006, approvato con delibera n. 131/2006, con il quale è stato concesso all'A.S.D. Associazione sportiva Circolo del Tennis Rovigo, l'uso esclusivo e gratuito per 15 anni dell'impianto sportivo di tennis sito in viale Tre Martiri, successivamente modificato in data 19.09.2016 con contratto Rep. n. 97;

Precisato che il contratto di comodato d'uso Rep. n. 5388/2006 ha sostituito la precedente concessione prot. n. 6469/89 revocato con delibera n. 131 del 22.05.2006 in accordo con il Circolo concessionario affinché il nuovo contratto potesse perdurare per una durata di 15 anni (anziché 10, in deroga all'allora vigente regolamento) quale "periodo necessario per onorare l'impegno finanziario assumibile tramite un mutuo bancario di pari durata destinato a coprire le spese che il Circolo del Tennis Rovigo si sarebbe accollato per l'edificazione di una sala per i fruitori dell'impianto sportivo sopra gli allora nuovi spogliatoi con conseguente "miglioramento dell'impianto sportivo esistente, la sua valorizzazione, e l'aumento del patrimonio comunale";

Visto il Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 poi convertito in Legge il 17 luglio 2020 n. 77 all'art. 216 comma 2 cita: "*In ragione della sospensione delle attività sportive, disposta con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri attuativi del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, convertito, con modificazioni dalla*

legge 5 marzo 2020, n.13, e del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n.35, e del regime di ripresa graduale delle attività medesime disposta con i successivi decreti attuativi nazionali e regionali, le parti dei rapporti di concessione, comunque denominati, di impianti sportivi pubblici possono concordare tra loro, ove il concessionario ne faccia richiesta, la revisione dei rapporti in essere alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico finanziario originariamente pattuite, anche attraverso la proroga della durata del rapporto, comunque non superiore a ulteriori tre anni, in modo da favorire il graduale recupero dei proventi non incassati e l'ammortamento degli investimenti effettuati o programmati. La revisione del rapporto concessorio può essere concordata anche in ragione della necessità di fare fronte ai sopravvenuti maggiori costi per la predisposizione delle misure organizzative idonee a garantire condizioni di sicurezza tra gli utenti e ai minori ricavi dovuti alla riduzione del numero delle presenze all'interno degli impianti sportivi. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto di concessione. In caso di mancato accordo, le parti possono recedere dal contratto. In tale caso, il concessionario ha diritto al rimborso del valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, dei costi effettivamente sostenuti, nonché delle penali e degli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza dello scioglimento del contratto";

Vista la richiesta in data 16/03/2021 prot. n. 18999 dell' A.S.D. Associazione sportiva Circolo del Tennis Rovigo, di prorogare la concessione in atto di 21 mesi e cioè fino al 04.06.2023, a fronte della contestuale rimodulazione su tale nuova scadenza del mutuo bancario originariamente pattuito, causa il venir meno di gran parte degli introiti a seguito emergenza sanitaria Covid e rivolti in parte alla copertura delle rate di tale mutuo, quale impegno finanziario destinato a coprire le spese per l'edificazione di una sala per i fruitori dell'impianto sportivo sopra gli allora nuovi spogliatoi;
Ritenuto pertanto, al fine di agevolare il possibile riequilibrio economico-finanziario del bilancio dell' A.S.D. Associazione sportiva Circolo del Tennis Rovigo, concessionaria dell'impianto sportivo di tennis sito in viale Tre Martiri, di ampliare la concessione in essere dell'impianto sportivo di tennis per un periodo massimo di 21 mesi e cioè fino al 04.06.2023;

Visto:
- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs n. 267/2000 smi;
- il Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34;
- la Legge il 17 luglio 2020 n.77;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26.02.2021, esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, relativa nota di aggiornamento al DUP 2021/2023, Bilancio di Previsione Esercizio 2021/2023 e relativi allegati";

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, sono stati espressi i seguenti pareri:
a) del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;
b) del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: favorevole;

Previa votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. al fine di agevolare il possibile riequilibrio economico finanziario del bilancio dell' A.S.D. Associazione sportiva Circolo del Tennis Rovigo, concessionaria dell'impianto sportivo di tennis sito in viale Tre Martiri, di ampliare la concessione in essere dell'impianto sportivo di tennis per un periodo massimo di 21 mesi e cioè fino al 04.06.2023, causa il venir meno di gran parte degli introiti a seguito emergenza sanitaria Covid in parte destinati a coprire le spese del mutuo bancario, contestualmente rimodulato su tale nuova scadenza, quale impegno finanziario volto a coprire le spese per l'edificazione di una sala per i fruitori dell'impianto sportivo sopra gli allora nuovi spogliatoi in conformità a quanto disposto dall'art. 216 comma 2 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 poi convertito in Legge il 17 luglio 2020 n. 77;

3. di dare atto che tale estensione della concessione prevede che la concessionaria provveda alla gestione dell'impianto sportivo del tennis, alle stesse condizioni pattuite nel contratto Rep. n. 5388 del 05.09.2006, successivamente modificato in data 19.09.2016 con contratto Rep. n. 97;
4. di autorizzare il Dirigente del Servizio all'adozione degli eventuali atti amministrativi necessari e conseguenti alla presente deliberazione;
5. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

6. di demandare agli uffici competenti la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e nel sito web dell'Ente, alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione provvedimenti/provvedimento degli organi politici;

7. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile,** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di procedere alla proroga della concessione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL SINDACO
Alessandro Ballarin	Edoardo Gaffeo
Documento sottoscritto con firma digitale	*Documento sottoscritto con firma digitale*